

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	**102006901427107**
Data Deposito	**28/06/2006**
Data Pubblicazione	**28/12/2007**

Priorità	11/170,600
Nazione Priorità	US
Data Deposito Priorità	

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	44	B		

Titolo

FIBBIA AMMORTIZZATRICE

Descrizione dell'invenzione industriale dal titolo:

"FIBBIA AMMORTIZZATRICE"

a nome di: ANSCHER JOSEPH

con sede in: MUTTONTOWN , NY / US

inventore designato: ANSCHER Joseph

dep. il con num. MI 2006 A 0 0 1 2 4 8

*** ** *** *****

SIAE 20 GIU. 2006 MILANO

ANTERIORITÀ DELL'INVENZIONE

1. Campo dell'Invenzione

L'invenzione riguarda una fibbia che assorbe le forze applicate sulla stessa da cinghie quando le cinghie vengono tirate. In particolare, l'invenzione riguarda una fibbia avente alette flessibili collocate sulle barrette di ritenzione delle cinghie. Le alette si flettono per assorbire le forze applicate sulle barrette ammortizzatrici dalle cinghie fissate alle barrette.

2. Stato dell'arte

In molte fibbie a due elementi che possiedono barrette di fissaggio delle cinghie, le cinghie possono esercitare una pressione eccessiva sulle barrette, specialmente quando vengono tirate in maniera improvvisa o con grande forza. Ciò può provocare la rottura delle barrette di fissaggio delle cinghie, o danneggiare la fibbia in altro modo. L'applicazione di forze improvvise sulla fibbia può inoltre essere scomoda per l'utilizzatore se la fibbia é applicata al corpo dell'utilizzatore o a una borsa trasportata dall'utilizzatore.

SOMMARIO DELL'INVENZIONE

L'invenzione si propone quindi di realizzare una fibbia che possa assorbire forze improvvise esercitate dalle cinghie, per proteggere la fibbia e aumentare il comfort dell'utilizzatore.

Questi e altri scopi sono realizzati con una fibbia avente una struttura di fissaggio della cinghia comprendente almeno una porzione ammortizzatrice flessibile attaccata alla struttura di fissaggio della cinghia. La porzione ammortizzatrice flessibile preferibilmente comprende un'aletta flessibile che si estende longitudinalmente lungo la struttura di fissaggio della cinghia. L'estremità libera dell'aletta si estende allontanandosi dalla struttura di fissaggio della cinghia. La cinghia è avvolta intorno alla struttura di fissaggio della cinghia e alla porzione flessibile. Quando tirando la cinghia viene esercitata una forza contro la struttura di fissaggio della cinghia, la cinghia preme contro la porzione flessibile provocandone la flessione, rallentando così il carico provocato dalla cinghia e assorbendo la forza iniziale esercitata sulla fibbia.

La porzione flessibile potrebbe essere formata da un'unica aletta che si estende per tutta la lunghezza della struttura di fissaggio della cinghia, che di solito è una barretta, oppure possono essere presenti svariate alette collocate l'una accanto all'altra. Le alette possono avere una qualunque forma adatta, ad esempio possono essere dritte o ad arco. È possibile prevedere anche altre forme. Si possono usare anche altri tipi di strutture flessibili.

La fibbia può essere una fibbia a due elementi comprendente un elemento maschio e un elemento femmina, laddove l'elemento maschio

possiede bracci di serraggio che si inseriscono in fessure di serraggio presenti nell'elemento femmina, ossia una fibbia di tipo a sgancio laterale. Gli elementi maschio e femmina possono entrambi avere strutture di fissaggio delle cinghie con porzioni ammortizzatrici flessibili. Nelle configurazioni in cui la struttura di fissaggio della cinghia comprende due barrette adiacenti, la porzione flessibile di norma è attaccata alla barretta che stringe le due parti di cinghia insieme, anziché alla barretta attorno a alla quale è avvolta la cinghia.

La struttura di fissaggio della cinghia potrebbe anche essere realizzata flessibile in modo da assorbire ulteriori colpi. La struttura di fissaggio della cinghia, per esempio, potrebbe essere una struttura ad anello posta all'estremità libera della fibbia. L'estremità dell'anello forma una barretta di fissaggio della cinghia a forma di arco, alla quale può essere fissata una porzione flessibile. La struttura ad anello è anch'essa flessibile, cosicché l'anello stesso può deformarsi per assorbire parte dei colpi provocati dalla cinghia che tira la fibbia.

BREVE DESCRIZIONE DEI DISEGNI

Altri scopi e caratteristiche della presente invenzione saranno chiari dalla seguente descrizione dettagliata, esaminata insieme ai disegni annessi. È tuttavia da intendersi che i disegni sono a mero titolo illustrativo e non definiscono i limiti dell'invenzione.

Nei disegni, nelle diverse viste caratteri di riferimento simili indicano elementi simili:

FIG. 1: mostra una vista dall'alto di una fibbia a due elementi con cinghie infilate attraverso la stessa;

FIG. 2: illustra una vista in sezione longitudinale della fibbia della FIG. 1, con le cinghie in posizione allentata;

FIG. 3: mostra la vista della FIG. 2 con le cinghie in posizione tesa;

FIG. 4: rappresenta una vista esplosa degli elementi maschio e femmina della fibbia delle FIGG. 1 - 3;

FIG. 5: illustra una vista ingrandita della sezione V della FIG. 4 che mostra la porzione ammortizzatrice dell'elemento maschio della fibbia; e

FIG. 6: mostra una vista ingrandita della sezione VI della FIG. 4 che rappresenta la porzione ammortizzatrice dell'elemento femmina della fibbia.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA REALIZZAZIONE PREFERITA

Facendo riferimento ai disegni in dettaglio, le FIGG. 1 e 4 mostrano una realizzazione della fibbia 10 secondo l'invenzione. La fibbia 10 possiede un elemento maschio 20 e un elemento femmina 30. L'elemento maschio 20 possiede due bracci di serraggio 21, 22 che si inseriscono a scatto in fessure di serraggio 31, 32 dell'elemento femmina 30 quando l'elemento maschio 20 è inserito nell'apertura 37 dell'elemento femmina 30. L'elemento maschio 20 possiede inoltre un braccio centrale 28, illustrato nella FIG. 2, che rimane all'interno dell'elemento femmina 30 quando la fibbia è serrata. L'elemento maschio 20 possiede barrette di fissaggio della cinghia 23 e 24 che consentono a una cinghia 40 di essere infilata attraverso le stesse in maniera regolabile. L'elemento femmina 30 possiede un anello di fissaggio della cinghia 33 che permette a una cinghia 50 di essere fissata in modo permanente all'elemento femmina 30. In alternativa, l'elemento femmina 30 può

prevedere due barrette di fissaggio della cinghia per il fissaggio regolabile della cinghia. È possibile prevedere anche altre configurazioni. La barretta di fissaggio della cinghia 24 possiede un'aletta ammortizzatrice flessibile 25 collegata longitudinalmente lungo il proprio lato interno. L'aletta 25 si flette quando sulla cinghia 40 viene applicata una forza in una direzione lontana dalla fibbia 10. Tale flessione assorbe parte della forza iniziale della cinghia 40, la rende più confortevole per l'utilizzatore, e contribuisce a impedire la rottura della fibbia 10. L'anello 33 dell'elemento femmina 30 possiede una superficie di fissaggio della cinghia 34 avente un'aletta flessibile 35 che si flette anch'essa sotto la forza della cinghia 50. L'anello 33, inoltre, è anch'esso flessibile e può deformarsi per assorbire parte dei colpi provocati dalla tensione sulla cinghia 50.

Le FIGG. 2 e 3 mostrano la flessione delle alette flessibili 25 e 35 dovuta alle forze delle cinghie 40 e 50. Nella FIG. 2, le cinghie 40 e 50 sono in posizione allentata, e le alette 25 e 35 sono nella loro posizione di riposo originale. Nella FIG. 3, sulle cinghie 40 e 50 viene applicata una forza che preme contro le alette 25 e 35, provocando la flessione verso l'alto delle alette 25 e 35. Questo movimento di flessione assorbe parte dei colpi iniziali dovuti alla forza.

Le FIGG. 5 e 6 mostrano sezioni ingrandite delle alette 25 e 35. Come mostrato nella FIG. 5, l'aletta 35 si estende dalla barretta di fissaggio della cinghia 34, e ai lati non è attaccata all'anello 33. Questo permette all'aletta 35 di flettersi sotto la forza della cinghia. Come mostrato nella FIG. 6, l'aletta 25 si estende dalla barretta 24, e ai lati non è attaccata

all'elemento maschio 20. A ciascuna estremità della barretta 24 è presente una linguetta 26 che favorisce ulteriormente la flessione dell'aletta 25.

Perciò, mentre sono state mostrate e descritte solo alcune realizzazioni della presente invenzione, è ovvio che sarà possibile apportare variazioni e modifiche alle stesse senza discostarsi dall'intendimento e dall'ambito dell'invenzione.

Rivendicazioni

1. Fibbia comprendente

almeno una porzione di corpo;

almeno una struttura di fissaggio della cinghia collegata con la porzione di corpo; e

almeno una porzione ammortizzatrice flessibile collegata con l'almeno una struttura di fissaggio della cinghia.

2. Fibbia secondo la rivendicazione 1, in cui la struttura di fissaggio della cinghia comprende almeno una barretta trasversale, e in cui detta almeno una porzione ammortizzatrice flessibile comprende almeno un'aletta flessibile collegata con la barretta trasversale e che si estende longitudinalmente lungo la barretta trasversale.

3. Fibbia secondo la rivendicazione 2, in cui l'aletta è stampata in modo integrale con la barretta trasversale.

4. Fibbia secondo la rivendicazione 1, in cui la fibbia possiede due porzioni di corpo collegate tra loro in modo non permanente, e in cui ciascuna porzione di corpo possiede una struttura di fissaggio della cinghia, con una porzione ammortizzatrice fissata alla stessa.

5. Fibbia secondo la rivendicazione 2, in cui l'aletta è disposta obliquamente rispetto alla barretta trasversale, in modo tale che la tensione sulla cinghia avvolta intorno alla barretta trasversale provochi la flessione dell'aletta nella direzione verso la tensione.

6. Fibbia secondo la rivendicazione 1, in cui la struttura di fissaggio della cinghia comprende una sezione flessibile ad anello collegata con il corpo, e in cui detta porzione flessibile è collegata con detta sezione ad

anello in una zona distale rispetto a detto corpo, in modo tale che la forza di una cinghia avvolta intorno a detta sezione ad anello faccia in modo che la sezione ad anello e la porzione flessibile si flettano ed assorbano le forze della cinghia.

7. Fibbia secondo la rivendicazione 2, in cui l'aletta è collegata con la fibbia lungo un unico bordo longitudinale, e in cui l'aletta possiede bordi laterali liberi.

8. Fibbia secondo la rivendicazione 4, in cui la fibbia è una fibbia a sgancio laterale.

9. Fibbia secondo la rivendicazione 4, in cui le strutture di fissaggio delle cinghie comprendono barrette trasversali collegate con ognuna delle due porzioni di corpo, e in cui le porzioni flessibili comprendono alette flessibili che si estendono longitudinalmente lungo ciascuna barretta.

10. Fibbia comprendente:

un elemento maschio avente una sezione di collegamento e almeno una barretta di fissaggio della cinghia collocata a un'estremità opposta alla sezione di collegamento;

un elemento femmina avente un corpo aperto atto a ricevere la sezione di collegamento dell'elemento maschio, laddove detto elemento femmina possiede un anello flessibile di ritenzione della cinghia collegato con un'estremità opposta al corpo aperto;

un'aletta flessibile disposta lungo la barretta di ritenzione della cinghia e lungo detto anello di ritenzione della cinghia, per assorbire le forze generate dalla tensione sulle cinghie collegate con detto anello e dette

barrette.

11. Fibbia secondo la rivendicazione 10, ulteriormente comprendente una barretta supplementare di ritenzione della cinghia, in cui una cinghia è infilata intorno a detta barretta supplementare di ritenzione della cinghia e poggia contro detta barretta di ritenzione della cinghia avente l'aletta, in modo tale che quando la cinghia viene tirata, l'aletta si fletta e assorba le forze della cinghia.

Milano 28 Giugno 2006

p. ANSCHER JOSEPH

Il Mandatario

Dr.ssa Gemma Gervasi

NOTARBARTOLO & GERVASI S.p.A.

NOTARBARTOLO & GERVASI S.p.A.

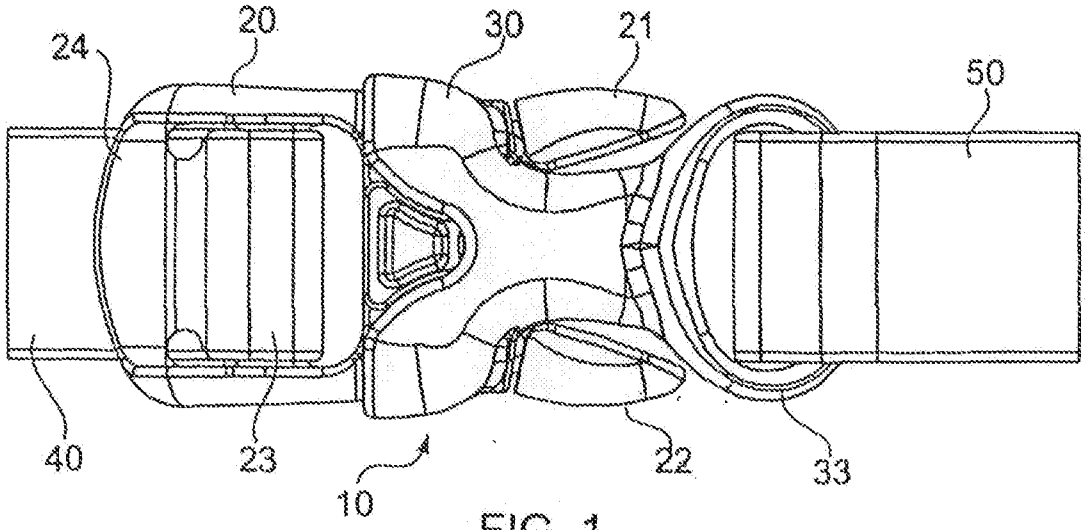


FIG. 1

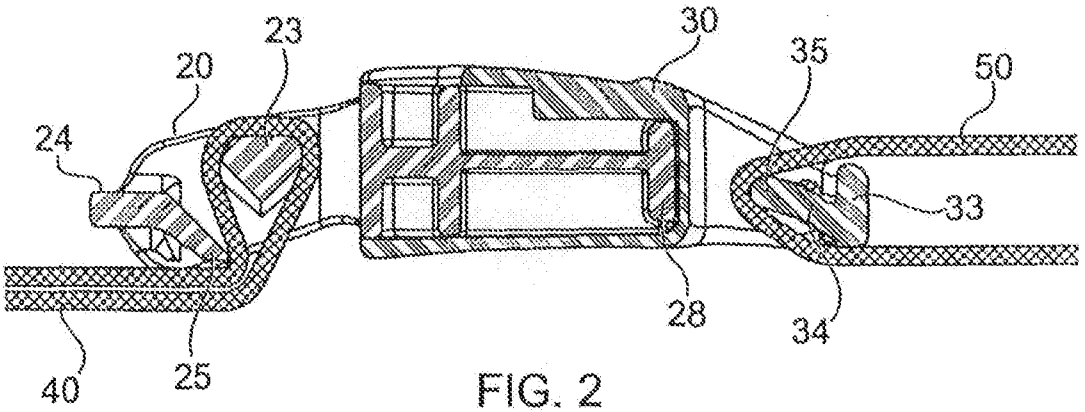


FIG. 2

MI 2006 A 0 0 1 2 4 8

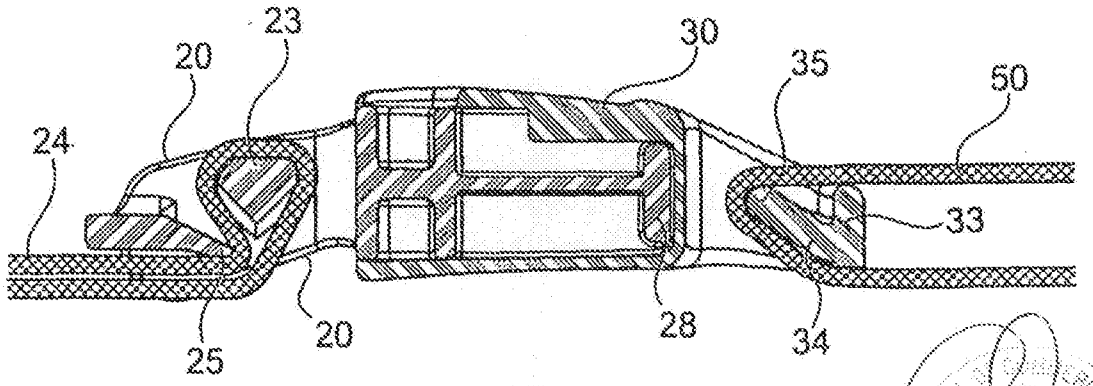
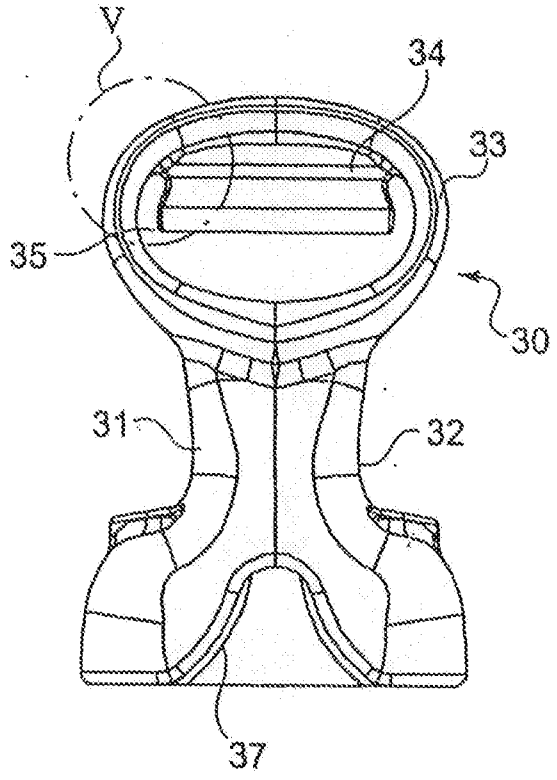


FIG. 3



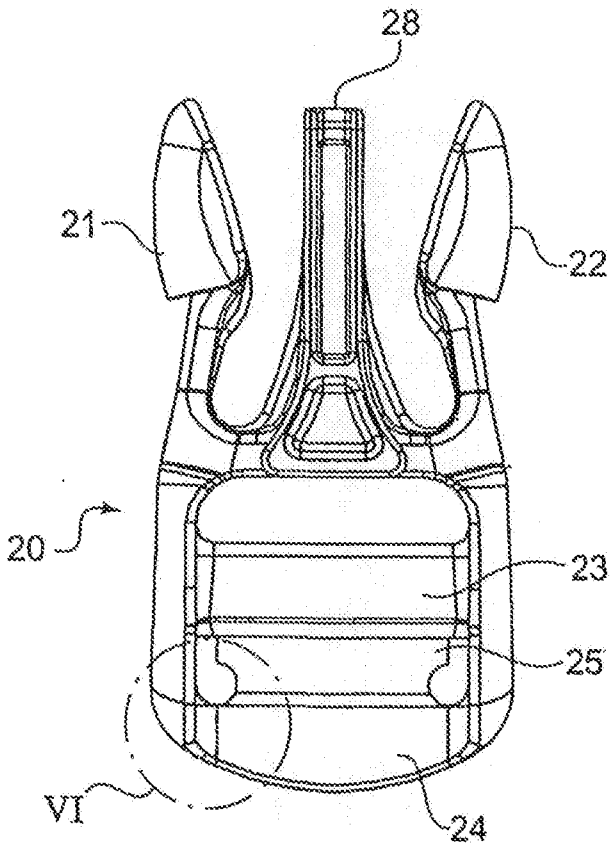


FIG. 4

MI 2006 A 0 0 1 2 4 8

FIG. 5

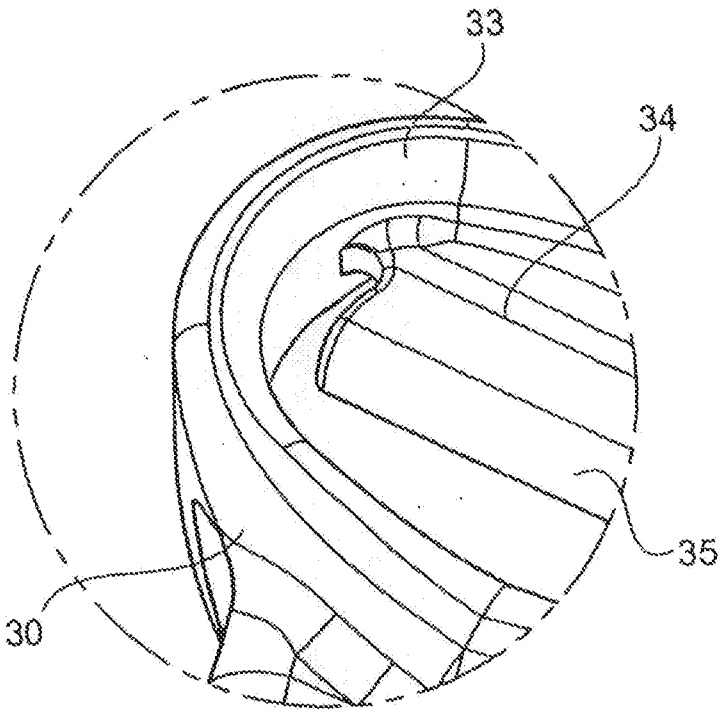
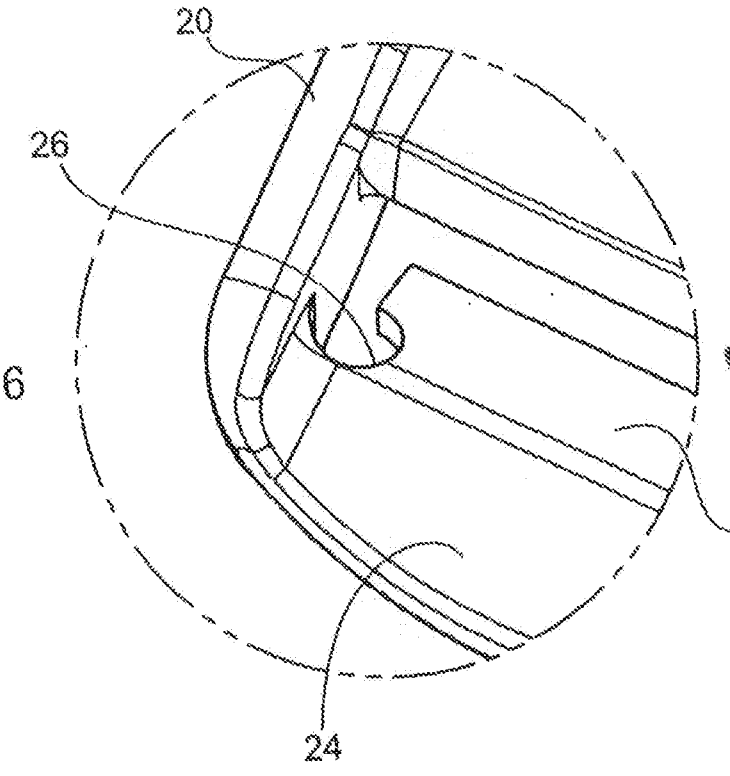


FIG. 6



MI 2006 A 0 0 1 2 4 8